

site.it
GIORNALE ONLINE

REGISTRAZIONE TRIBUNALE AVEZZANO 141/1998
Direttore responsabile: ANGELO VENTI
Redazione: LOC. PETOGNA 15, LUCO DEI MARSÌ
tel. 0863.52.91.00 - redazione@site.it

site.it/dietrocastello

SUPPLEMENTO DI SITE.IT
CICLOSTILATO IN PROPRIO A PAGANICA A CURA
DEL GRUPPO GIOVANI DEMOCRATICI CELANO
Le collaborazioni sono a titolo gratuito
E-mail: dietrocastello@alice.it
cell. 392.92.56.585

/dietrocastello

Le opinioni contenute negli articoli sono degli estensori e non impegnano in alcun modo la testata SITE.it, né la testata impegna le idee degli estensori o dei lettori

LA CITTA' FUTURA

EDITORIALE

Un anno dopo

Ci siamo: *dietrocastello*. La città futura ha compiuto un anno. E in questi 12 mesi diverse posizioni son state stravolte. Bersani è il nuovo segretario del PD. 500mila persone della società civile sono scese in piazza a Roma per il NoBerlusconiDay. **18mila precari della scuola hanno perso il lavoro**. Il presidente della Camera, Fini, dichiara che Berlusconi non ha il senso della democrazia e che si sente un imperatore. Berlusconi vuole **stravolgere la Carta Costituzionale** mentre continua ad attaccare il Presidente della Repubblica. I Ministri Brunetta, Gelmini e Brambilla si oppongono con forza alla gestione economica di Tremonti che in questi 20 mesi ha adoperato esclusivamente la politica dei tagli. A livello locale, a seguito del violentissimo sisma del 6 aprile scorso, durante la ricostruzione, **tra un subappalto e l'altro**, il Senatore Piccone ha affermato che ormai il Capoluogo abruzzese non è più L'Aquila, ma Pescara, provocando numerose polemiche all'interno del suo partito e scatenando l'indignazione dell'opinione pubblica. Il Governo in Parlamento ha bocciato, tradendo le promesse fatte agli aquilani, gli emendamenti presentati dall'On. Lolli (PD) e in questo modo **torneranno a pagare tasse ed imposte già dal primo gennaio 2010** (gli abitanti di Marche e Umbria riniziano a pagare le tasse dopo 10 anni dal sisma). E in vista delle elezioni provinciali di marzo, mentre **il centrosinistra ha già il candidato**

presidente, riconfermando Stefania Pezzopane, e ha già individuato i candidati consiglieri, per il nostro collegio il **consigliere uscente Benito Marcano**, il centrodestra è nella confusione più totale e i litigi tra statiani e picconiani fanno sempre più gossip e sfiorano il ridicolo. Stupisce il fatto che il centrodestra in cinque anni di minoranza, senza aver mai presentato un ordine del giorno in consiglio provinciale, continua, ancora oggi, a discutere solo di nomi senza avere una minima proposta di programma, né sulla ricostruzione. A Celano ormai la campagna elettorale per le comunali è iniziata: il candidato sindaco di **centrosinistra, Carlo Cantelmi**, ha già avuto il primo incontro con gli abitanti di Borgo 8000, simbolo delle dimenticanze della passata amministrazione, e continuerà il *Viaggio nella Città* nei prossimi giorni facendo tappa a Strada14. Contemporaneamente la destra ricandida a sindaco di nuovo Piccone, tagliando definitivamente le ali alle aspirazioni di Ilio Nino Morgante. Con la campagna di ascolto *Le cose che abbiamo in Comune* lanciata dal nostro giornale abbiamo raccolto diversi malumori e incertezze dei nostri concittadini e abbiamo deciso di sintetizzarli in **dieci domande rivolte all'ex sindaco dimissionario**. Intanto in questo numero torna la rubrica PDL, **Parole Dette in Libertà**: una raccolta di frasi celebri alle quali, ovviamente, non hanno seguito i fatti.

Andrea Fidanza

GIOVANI DEMOCRATICI DI CELANO

Dieci domande al Piccone

Dopo il rinvio, tra qualche mese anche a Celano ci saranno le faticose elezioni amministrative: con tutto il tempo che è passato cominciamo a perdere il conto di tutto ciò che l'ex amministrazione comunale di destra ha detto e non fatto da quasi 6 anni a questa parte. Proviamo a rinfrescarci un po' la memoria, con la speranza di avere qualche risposta in merito dal nostro caro Senatore Piccone, se non altro per cercare di far capire qualcosa ai cari celanesi, che di sicuro non avranno un quadro ben completo e chiaro dell'insieme.

1 - Nella campagna elettorale del 2004 circolava un bel foglio A4 plastificato e a colori: il programma di governo che accompagnò la sua candidatura alle elezioni comunali. Ci ricorda brevemente quali erano i punti principali?

2 - Le folle oceaniche di celanesi e marsicani ai quali era stato promesso di essere assunti (questa volta non per soli tre mesi prima delle elezioni) dal Centro Commerciale più grande della Marsica sono tutti ancora davanti alle ruspe ferme sulla Tiburtina e si chiedono: "ma dov'è?!", "a che ora apre?", "quante altre campagne elettorali (e quante inaugurazioni con porchetta gratis!) dovremo aspettare per vederlo realizzato?"

3 - Seconda stella a destra, questo è il cammino... e poi dritto fino al mattino, poi la strada la trovi da te: a Celano c'è L'Isola che non c'è! E infatti il mega villaggio turistico e il Centro di Ricerca all'avanguardia nei pressi di Paludi che avrebbero dovuto portare moltissimi turisti a Celano esistono solo nell'immaginazione di qualcuno. Esattamente come il Distretto di Medicina Molecolare, anch'esso, nei sogni, da realizzarsi in tempi record. Ora quello che tutte le persone razionali si chiedono è: "ma quali sostanze dobbiamo assumere per vederli e visitarli anche noi?"

4 - L'immensa quantità di zucchero prodotta a Celano continua a creare ricchezza per la nostra comunità: giovani assunti, stipendi pagati, posti di lavoro sicuri! Lei oggi è coordinatore regionale del PDL, ma in campagna elettorale non aveva affermato di strappare la tessera del partito se lo zuccherificio fosse stato smantellato?

5 - Università a Celano: 100mila euro l'anno versati dai contribuenti celanesi, 32 iscritti, nessun laureato, il Ministro dell'istruzione Gelmini che cita la nostra città come esempio di sperpero di denaro pubblico in Italia. Ma lei, in Senato, quando bisognava votare la fiducia alla Riforma Gelmini ha votato contro la sua università o contro il suo Governo?

6 - I contribuenti hanno pagato un sacco di soldi per i semafori in piazza e lungo Via Roma. Saremmo stati molto soddisfatti se almeno avessero funzionato! Tra poco è Natale e in centro torneranno ad accendersi l'albero e le luminarie... perché non completare gli addobbi cittadini con la monolu-



ce arancione dei semafori?

7 - Ma i rilevatori di velocità lungo via Sardellino e via Vestina hanno mai funzionato? Non saranno mica finti? È evidente che si tratta di un caso di distrazione e/o ignoranza: per vederli accesi la spina va attaccata alla corrente!

8 - Oltre a questa collezione di fiaschi da far impallidire una cantina sociale, l'amministrazione dimissionaria presentava un altro segno particolare: si parlava tra le tante cose di una città verde e vivibile, di raccolta differenziata e anche di un parco urbano da ben 10mila mq che avrebbe dovuto allietare lo sguardo del popoloso quartiere del rione Pantane. Ma dove arriva la sua fantasia? Di certo un merito ce lo ha: Lei sogna più dei bambini... Non sarà stato mica l'uomo nero a bloccare il progetto?

9 - I celanesi chiedono, il comune non risponde! Qual è la sorte dei nostri contributi? Ci piacerebbe conoscere il bilancio della sua amministrazione. Qualora fosse stato diffuso, ce ne farebbe arrivare una copia? Rimborseremo al comune, le cui casse sono sempre più magre, i soldi delle fotocopie...

10 - Ma che bel castello marcondirondirondello a Celano non c'è solo quello marcondirondirondello! Ci ricorda quali interventi ha promosso ed effettuato a favore delle due frazioni cittadine, Strada 14 e 8000?

DOMANDA BONUS:

E ora, visto che siamo buoni, Le concediamo la domanda bonus (non si preoccupi, è facile facile e se la fanno tutti i cittadini!):

ma Lei con quale faccia si ripropone come candidato sindaco, offendendo così l'intelligenza di noi celanesi, dopo averci lasciato per due anni sotto commissariamento solo per aspirazioni personali (che non è stato, per altro, in grado di concretizzare)???

Siamo ansiosi di avere le Sue risposte a queste domande. Le pubblicheremo di certo sulla prossima edizione di *DietroCastello*. La città futura: faremo un numero *ad hoc*!!!

gdcelano@alice.it

SOLUZIONI DOCUMENTALI
PER TUTTE LE ESIGENZE
Gestetner
COPYPRINTER, STAMPANTI E
MULTIFUNZIONE B/N E COLORE

AGENZIA DI L'AQUILA
PRINTEC di Venditti M. & C. sas
via Strinella 28/28 - 67100
TEL. 0862.28.766 - FAX 0862.65.592
vendittimassimo@alice.it
www.gestetner.it

In ricordo di un amico..

La redazione di *DietroCastello* partecipa al dolore dell'intera comunità celanese per la scomparsa del caro Federico porgendo le più sentite condoglianze alla famiglia, ai parenti e agli amici. Auguriamo inoltre una pronta guarigione a Diego, Siria, Felice e Gianluca.

ECONOMIA - TONI TRIONFALI DEL GOVERNO

Smentiti dai numeri

I numeri dell'economia italiana						
	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Pil reale (% a/a)	2	1,6	-1	-4,9	0,8	1,2
INFLAZIONE (% a/a)	2,22	2,04	3,49	0,8	1,45	1,9
DISOCCUPAZIONE (%)	6,8	6,13	6,78	7,6	8,3	8,5
SALDO (% DI PIL)	-3,3	-1,5	-2,7	5,05	5,15	--
TASSO BCE (%)	3,5	4	2,5	1%	--	--

Fonte: Bloomberg

Festa rimandata in via XX Settembre (sede del Ministero delle Finanze), dopo i grandi proclami e la sbornia di ottimismo arrivata in seguito alla pubblicazione del super-indice OCSE, i dati arrivati nelle ultime settimane hanno riportato con i piedi per terra il Ministro Tremonti e tutti i suoi sostenitori.

E dire che in tanti si erano rapidamente convinti del fatto che la crisi fosse davvero alle spalle, in tanti si erano precipitati a rivendicare l'operato del governo (forse si riferivano alla **flop-social card**), tutti con la stessa frase in bocca "vedi? Aveva ragione Tremonti...". I dati sulla **produzione industriale (-5% su base annua, a Settembre)** e ancor di più i numeri **sulla disoccupazione (ai massimi dal 2004)** sono arrivati come una doccia fredda per il povero Giulio che nelle ultime settimane ha dovuto subire anche gli attacchi degli esponenti più "interventisti" della maggioranza, Brunetta in testa. Certo, deboli segnali di ripresa sembrano arrivare (vedi crescita del PIL nel terzo trimestre +0,6), ma sarà necessario attendere ancora qualche mese per poter archiviare la crisi in atto.

Per il futuro prossimo, se da un lato i tassi di crescita del PIL saranno verosimilmente positivi, dall'altro bisognerà fare i conti con un **tasso di disoccupazione in decisa ascesa** e sono in molti a pensare che i prossimi anni rappresenteranno un duro banco di prova per la nostra economia.

Senza dimenticare che se l'Italia uscisse dalla crisi tornando a crescere ai modesti livelli pre-recessione, ci vorrebbero addirittura 15 anni per tornare ai livelli di benessere precedenti la crisi. Da parte dei migliori economisti, sono arrivati più volte inviti a mettere in cantiere riforme strutturali che permettano all'economia italiana di crescere in maniera considerevole, anche quando la "spinta" della ripresa globale (alimentata oggi dalle economie emergenti) si esaurirà.

Da parte dell'esecutivo invece poco o niente è stato fatto in questa direzione, la maggioranza infatti sembra avere a cuore solo e soltanto i problemi giudiziari del Presidente del Consiglio; non c'è problema se **migliaia e migliaia di persone continuano ogni giorno a perdere il loro posto di lavoro**, l'importante è salvare il premier dai processi.

Leonardo Ciaccia

NUOVO SEGRETARIO E DELEGATO REGIONALE

Giovani democratici crescono

Nel panorama politico locale, da qualche mese a questa parte, inizia a farsi sentire una nuova ed importante voce: una voce diversa, innovativa, **giovane**. Ad un anno esatto dalla nascita del nostro giornale *DietroCastello.La Città Futura*, tiriamo le fila del nostro operato e ne siamo soddisfatti: infatti il raggiungimento di risultati rilevanti ci ha garantito una partecipazione attiva sia nella vita politica celanese che in quella provinciale e regionale.

Ripercorrendo le iniziative più importanti che abbiamo intrapreso ci piace ricordarne alcune: ad esempio l'intera edizione del giornale sul caso **"Università di Celano"**, con la quale oltre molte critiche, abbiamo fornito anche soluzioni alternative al problema. Da ricordare anche la campagna di ascolto *Le cose che abbiamo in Comune*, dove abbiamo voluto dar voce a tutti coloro che concepiscono la politica come un qualcosa di condiviso, che ci porti ad un'amministrazione della cosa pubblica nell'interesse comune, una politica che si ponga all'ascolto del cittadino, che concretizzi e realizzi davvero la parola *democrazia*.

Degno di nota è stato anche il nostro impegno per le **primarie del 28 Giugno** scorso, che hanno decretato la **vittoria di Carlo Cantelmi**, anche grazie al nostro piccolo ma fondamentale contributo. Per quanto riguarda il ruolo proattivo nel PD abbiamo raggiunto degli ottimi risultati: nel novembre 2008, con le primarie dei Giovani Democratici, **Andrea Fidanza** è stato eletto per l'Assemblea Regionale giovanile con 561 voti (primo uomo in provincia) e in seguito è entrato a far parte della segreteria provinciale del PD.

Quest'anno invece, durante la convenzione comunale del congresso, siamo riusciti ad eleggere ben quattro rappresentanti under 30, su otto posti disponibili, come delegati alla convenzione provinciale. Grazie a ciò il 24 Ottobre abbiamo costituito la sezione dei Giovani Democratici di Celano, eleggendo **Antonina Contestabile come segretario**. Risultato da evidenziare con forza, è stato quello delle primarie del 25 ottobre 2009: nella lista della Provincia dell'Aquila a sostegno del candidato segretario regionale Fabio Ranieri comparivano ben due giovani celanesi: **Giovanna Contestabile** ed **Andrea Fidanza**. Quest'ultimo è l'unico compaesano eletto all'Assemblea Regionale del partito.

Infine in riconoscimento del buon lavoro svolto dal nostro gruppo ci siamo potuti permettere di avanzare la candidatura di **Raffaello Ciaccia**, neolaureato in Scienze Politiche, al dipartimento esteri dell'esecutivo nazionale dei Giovani Democratici. In lizza con lui un ragazzo di Teramo. La nomina dovrebbe arrivare entro fine anno. Nonostante i risultati raggiunti siano davvero soddisfacenti, il nostro obiettivo è quello di migliorarci di continuo, rendendo partecipi delle nostre attività sempre più giovani celanesi.

Jacopo Tatarelli

NOMI, NOMI E ANCORA NOMI

Candidati, promesse, smentite e ...hacker

Nelle ultime settimane, è tornato di attualità un tema che spesso è caduto nel "dimenticatoio" e che ora, a causa del fatto che sta per scadere la Cassa Integrazione per i suoi ex dipendenti, quotidianamente è presente sulle testate giornalistiche locali: **il destino dell'ormai ex Zuccherificio di Celano e dei suoi dipendenti**. Il nostro giornale, anche nei mesi precedenti (quando i quotidiani accreditati avevano altro a cui pensare), ha sempre trattato questo tema come una problematica economico-sociale da affrontare e da risolvere per il bene dei celanesi e dei marsicani in generale. Ma ormai è prassi: all'avvicinarsi di ogni competizione elettorale che si rispetti (e non), oltre alla folta rosa di nomi che andrà a riempire pagine di giornali e periodici, si ritorna spesso sulle promesse fatte e quelle da fare. Stavolta non ci saranno eccezioni, dato che a Celano si prospetta una campagna elettorale all'ultimo voto. Siamo comunque soddisfatti della riapertura (finalmente) del Palazzetto e dell'edificio Enrico Fermi (ci aspettiamo adesso una gestione limpida, democratica e condivisa della struttura).

Gli scenari delle candidature non sono ancora ben definiti, fatta eccezione per qualche candidato, sia per le comunali che per le provinciali.

In ambito comunale l'unica certezza è la **candidatura a sindaco di Carlo Cantelmi** a cui vanno a sommarsi, come da regolamento delle primarie, la **candidatura a consigliere di Giuseppe Cleofe e di Mario Vicaretti**. Mentre rimane l'attesa per gli altri nomi che andranno a riempire le fila della coalizione.

Sul versante PDL ancora nulla di definito anche se, **in un periodico locale, notoriamente vicino al centrodestra, il senatore Piccone lanciava la sua candidatura a sindaco di Celano**: in realtà, e da alcune voci di corridoio, di definitivo c'è ben poco poiché altri esponenti del PDL sembra vogliano mettersi in gioco e non far parte solo della eventuale squadra del senatore (in discussione la posizione dell'ex presidente del consiglio comunale, **Ezio Ciciotti**, che secondo alcune indi-

screzioni non sembra convinto della scelta).

Nel mese scorso abbiamo assistito anche ad iniziative legate alla lista **"Fede, Speranza e Carità"** che con i due comizi che ha tenuto in piazza, ha portato a tre le liste che si contenderanno l'amministrazione della città.

In ambito provinciale stessa storia, stesse strategie. Per il PD è scontata ed ormai certa la ricandidatura della **presidente uscente Stefania Pezzopane** e nella lista del PD troveremo il nome di **Benito Marcano, consigliere uscente e riconfermato** nella squadra che potrebbe guidare di nuovo la Provincia aquilana.

In quota PDL, più che nomi di candidati escono dal magico cappello solo confusione e fumate (più nere che bianche): Daniela Stati si autocandida mettendo già i manifesti; Piccone fa candidare di facciata l'assessore regionale Di Paolo, per poi candidare di fatto Antonio Del Corvo; Armando Floris, figlio del sindaco di Avezzano, dà la disponibilità a candidarsi, ma viene immediatamente zittito dal coordinamento provinciale del partito. A Celano non è stato fatto ancora nessun nome che vada a riempire le liste provinciali anche se i più gettonati sembrerebbero essere **Filippo Santilli e Ilio Nino Morgante, il quale dopo il flop alle regionali e la mancata candidatura a primo cittadino, tenterebbe ora la scalata in Provincia**.

La candidatura più rapida e più "caratteristica" alla presidenza della provincia, in quota PDL, è stata comunque quella di **Fabio Spinosa Pingue**, ex presidente dei giovani imprenditori: a candidarlo, tramite comunicato stampa, è stato il coordinatore regionale del partito, Filippo Piccone, che dopo venticinque minuti, a seguito di diverse minacce (anche pubbliche) di dimissioni da parte dei vari dirigenti provinciali del PDL, ha dichiarato addirittura che **un hacker informatico ha copiato il suo indirizzo mail**, smentendo quindi la candidatura e riportando il tutto in una normale e classica confusione pre elettorale.

Vicentino Di Rosa

PAROLE DETTE IN LIBERTÀ' a cura di Cesare Aveani

Nella rubrica PDL ci permettiamo di ricordare brevemente quanto è stato promesso qualche anno fa e, ovviamente, non è stato mantenuto.

"Riconsegnamo le tessere di partito"

Decisione drastica della maggioranza del comune di Celano, sindaco in testa, che ha deciso di **riconsegnare** le tessere di partito per protestare contro l'atteggiamento del governo (trattasi di governo Berlusconi III, nda) *"che non può accettare una legge che di fatto decreta la morte del comparto bieticolo, non solo della Marsica, ma di tutto il centrosud"*. L'annuncio dell'ammutinamento è stato diffuso dallo stesso sindaco Filippo Piccone, a conclusione di una infuocata assemblea in fabbrica.

Filippo Piccone

Tratto da "Il Centro", 27 Novembre 2005

"Un'oasi naturale a Celano"

Nascerà nel rione Pantane e costerà 300mila €. *"L'opera non è una novità, infatti è nel programma dell'amministrazione. Il parco urbano da 10mila metri quadrati sarà un'area recintata, con al suo interno molto verde. Inoltre sistememo anche delle piante, una pista ciclabile e un parcheggio"*.

Elio Morgante

Tratto da "Il Centro", 8 Aprile 2008

"Celano, chiusa Ingegneria Agroindustriale"

Il numero di docenti del corso universitario superava quello degli iscritti. *"I risultati di questo massiccio impegno organizzativo sono sotto gli occhi di tutti, il numero delle adesioni è largamente in linea con le aspettative"*.

Ilio Nino Morgante

Tratto da "Il Centro", 23 Luglio 2006